



Testimoni

La satira dei mestieri

L'insegnamento di Kethy, XII dinastia

Gli scribi erano al tempo stesso un'élite intellettuale e la classe dirigente del regno egiziano. Erano orgogliosi del loro mestiere, che a differenza di tanti altri permetteva loro di condurre una vita agiata e di godere di un'alta condizione sociale. Le mansioni dello scriba erano di controllo e di comando nei confronti dei sottoposti. Non tutti gli scribi erano dello stesso livello e le loro mansioni erano assai differenziate; inoltre la loro formazione richiedeva un lavoro lungo e faticoso. Tuttavia, nei testi letterari, il mestiere di scriba viene spesso idealizzato, mentre al confronto gli altri mestieri sono pieni di difetti e svantaggi.

Guarda coi tuoi propri occhi: i mestieri sono posti davanti a te.

Il lavandaio passa tutto il giorno ad andar su e giù, tutto il suo corpo è debole, a forza di imbiancare le vesti dei suoi



Gli attrezzi dello storico

Sottolinea, per ogni mestiere, la parola chiave che ne indica lo svantaggio. In che cosa consiste invece il vantaggio dello scriba? Qual è, secondo la classifica della satira, il peggiore fra tutti i mestieri?

vicini ogni giorno e a forza di lavare i loro panni.

Il vasaio è sporco di terra come una persona cui è morto uno di famiglia: le sue mani e i suoi piedi sono pieni d'argilla come uno che è nel fango.

Il calzolaio mescola la concia, il suo puzzo è potente, e le sue mani sono rosse di rabbia come uno che è imbrattato del suo sangue e si guarda alle spalle per il nibbio, come un uomo ferito la cui carne viva è esposta.

[...]

I mercanti viaggiano su e giù e sono battuti come rame, portando merci da una città all'altra e fornendola di ciò che essa non ha; ma gli esattori portano oro, il più prezioso di tutti i minerali.

Gli equipaggi di ogni casa commerciale hanno ricevuto il loro carico sicché possono partire dall'Egitto per la Siria. Ognuno ha con sé il suo dio, nessuno di loro osa dire "Rivedremo ancora l'Egitto" (per la pericolosità del viaggio).

Un carpentiere che è nel cantiere, porta il legname e lo dispone. Se consegna oggi il suo lavoro di ieri, guai alle sue membra! Il capo-carpentiere gli sta alle spalle per dirgli cose cattive.

Il suo dipendente è nei campi, ciò che è più duro di tutti i mestieri. Passa tutto il giorno carico dei suoi attrezzi, legato alla sua cassa (d'attrezzi). A sera torna a casa sua, carico della cassa e della legna, della sua brocca da bere e delle sue pietre da affilare.

Ma lo scriba, è lui che controlla il lavoro di tutti quelli.

Prendine nota.

TRAD. L. MILANO, IN STORIA ANTICA E MEDIEVALE, ZANICHELLI, BOLOGNA 1998